Perché' nessuno vuole l'assise degli organismi della R.M. dell'arma?

Ormai sappiamo tutti che quando un delegato COCER CC pensa e parla in nome del COCER quasi sempre NON È VERO. Delegati innalzati al ruolo di **"baroni"**….. ma da chi? Mi fanno tenerezza questi delegati che si rivolgono a tutti ma non si rivolgono agli unici che sono titolati ad essere ascoltati ovvero "**I COIR**". I delegati del COCER Carabinieri ascoltano gli amici dei **COBAR "romani";** ascoltano gli amici dei **COIR "romani e campani"**; ascoltano gli amici che li sostengono su Facebook, Oppure sui siti che controllano. Ascoltano, o per meglio dire, dicono che ascoltano tutti (non è dato verificare) ma continuano a fare di testa loro. **Il parere dei COIR non conta. Le delibere COIR non contano**. Una situazione irreale e di assoluto delirio di onnipotenza (anche se effimera). ***Quando l'Arma era Comandata da Generali provenienti dall'Esercito almeno la forma veniva rispettata. Il COCER CC si confrontava in assise con i COIR e anche con i COBAR a Roma. (con il senno di poi mi verrebbe da pensare che, evidentemente, era costretto a farlo).*** **L'Ultima assise si è fatta con il Generale Siazzu.** Non credo sia una coincidenza e mi rifiuto di dare la colpa solo ai delegati del COCER CC. Non gli voglio concedere loro neanche questa capacità. La verità, secondo me, sta nel fatto che il Comando Generale non vuole, è determinato a NON più rispettare le regole che impongono al COCER di sentire la base. Una verità che riguarda un periodo storico che coincide, sostanzialmente e drammaticamente, da quando l'Arma è comandata da Generali dei Carabinieri. La base ora è ritenuta fuorviante rispetto le strategie del Comando Generale. Assistiamo alla polverizzazione delle più elementari regole (codificate) della democrazia che riguardano anche la "Rappresentanza Militare". Ma i danneggiati non sono solo i Carabinieri, la Base. Non sono danneggiati solo i COIR. Secondo me è danneggiata l'immagine stessa dell'Arma dei Carabinieri. ***I Comandanti Interregionali Pastrengo, in questi ultimi anni, si sono occupati di questo aspetto (vedi allegato) nel senso auspicato. Ma a Roma continuano a fare orecchio da mercante.***

M.F.